



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Spazi formativi per la Programmazione
Nazionale e per la Programmazione
Regionale, con la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'istruzione digitale
MUR



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE " GUGLIELMO MARCONI "

VIALE DELLA LIBERTÀ, 14 - 47122 FORLÌ tel. 0543/28620

PEC fotf03000d@pec.istruzione.it PEO fotf03000d@istruzione.it SITO WEB www.ittmarconiforli.edu.it

CODICE FISCALE 80009470404 - CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D

CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : **UF3RZS**

AMBITO TERRITORIALE EMR0000007

COMUNICATO STAMPA

Forlì 09/02/2023

Oggetto: 27 gennaio, "Giornata della Memoria"

Anche quest'anno, in occasione della Giornata della Memoria, l'ITT " Marconi" ha organizzato una serie di incontri di grande importanza che hanno coinvolto in totale circa trecento studenti. Lunedì 23 gennaio Antonio Spazzoli, nipote di Tonino e Arturo Spazzoli, ha tenuto una conferenza nell'ambito delle cosiddette Pietre d'inciampo, che dallo scorso anno anche Forlì ha iniziato a posare per ricordare coloro che sono stati vittime della persecuzione nazifascista. Nel 2023 saranno quattro le nuove Pietre (che andranno ad aggiungersi alle precedenti dodici), dedicate a Oreste Casaglia, avvocato antifascista recluso nell'agosto del 1944 nell'ex brefotrofia di Viale Salinatore, Adriano Casadei, partigiano giustiziato a Castrocaro nell'agosto 1944, e, appunto, Arturo e Tonino Spazzoli, uccisi rispettivamente il 18 e il 19 agosto 1944, sulle cui figure stanno lavorando in questi mesi tre classi della nostra scuola (4Bch, 4D MC e 2F) che produrranno interviste filmate e podcast.

Si è poi proseguito, il 27 gennaio, con una conferenza che ha visto la presenza nell'aula magna di tutte le Autorità cittadine: il Prefetto Antonio Corona, promotore dell' evento, il Sindaco Gian Luca Zattini, il Vescovo Monsignor Livio Corazza e tutti i Sindaci della Provincia di Forlì Cesena. Per l'occasione, il prof. Maurizio Gioiello ha ricordato le tappe che hanno condotto, tramite le famigerate leggi razziali, dal 1938 all' 8 settembre 1943 alla persecuzione dei diritti degli ebrei, e poi alla persecuzione delle vite degli stessi ebrei ma anche dei Rom, degli omosessuali, dei disabili, dei preti cattolici e dei Testimoni di Geova. Compito della scuola, è stato sottolineato, è quello di continuare a impegnarsi per far conoscere tutto ciò che è avvenuto e consentire così alla Memoria di abbattere il male e di cambiare l'umanità. Il Prefetto ha consegnato una medaglia commemorativa a ciascuno dei parenti di dieci IMI (Internati Militari Italiani) forlivesi che vennero deportati dalle truppe tedesche in campi di concentramento dopo l' 8 settembre 1943. A parlare di questo argomento, che coinvolse nel complesso oltre 700 mila soldati italiani, è stata la dott.ssa Roberta Ravaioli, che da circa vent'anni si dedica con passione e competenza allo studio e alla diffusione di questa pagina di storia a lungo dimenticata.

Successivamente, sempre il 27 gennaio due classi, la 1H e la 2D, si sono recate al Parco della Resistenza per partecipare alla commemorazione ufficiale della Giornata della Memoria, alla

presenza delle Autorità e del picchetto militare d'onore.

Infine, sabato 28 gennaio sei classi hanno assistito alla proiezione del film - documentario "L'ostetrica". Si tratta della storia vera, assai commovente, di Stanisleva Leszcynska, ostetrica che operò nel campo di sterminio di Auschwitz e, rischiando la morte, si rifiutò di uccidere i bimbi da lei fatto nascere (oltre tremila). Per lei è in corso dal 1992 il processo di beatificazione. Alla proiezione era presente la regista polacca Maria Stachurska, autrice della pellicola e nipote della protagonista, che ha interagito con i ragazzi, molto partecipi, rispondendo alle numerose domande che le sono state poste.



Il dirigente scolastico
Marco Ruscelli